



ISTITUTO COMPRENSIVO "MARGHERITA HACK" CASTELLALTO
SCUOLA DELL'INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA DI 1° GRADO

STRUTTURA

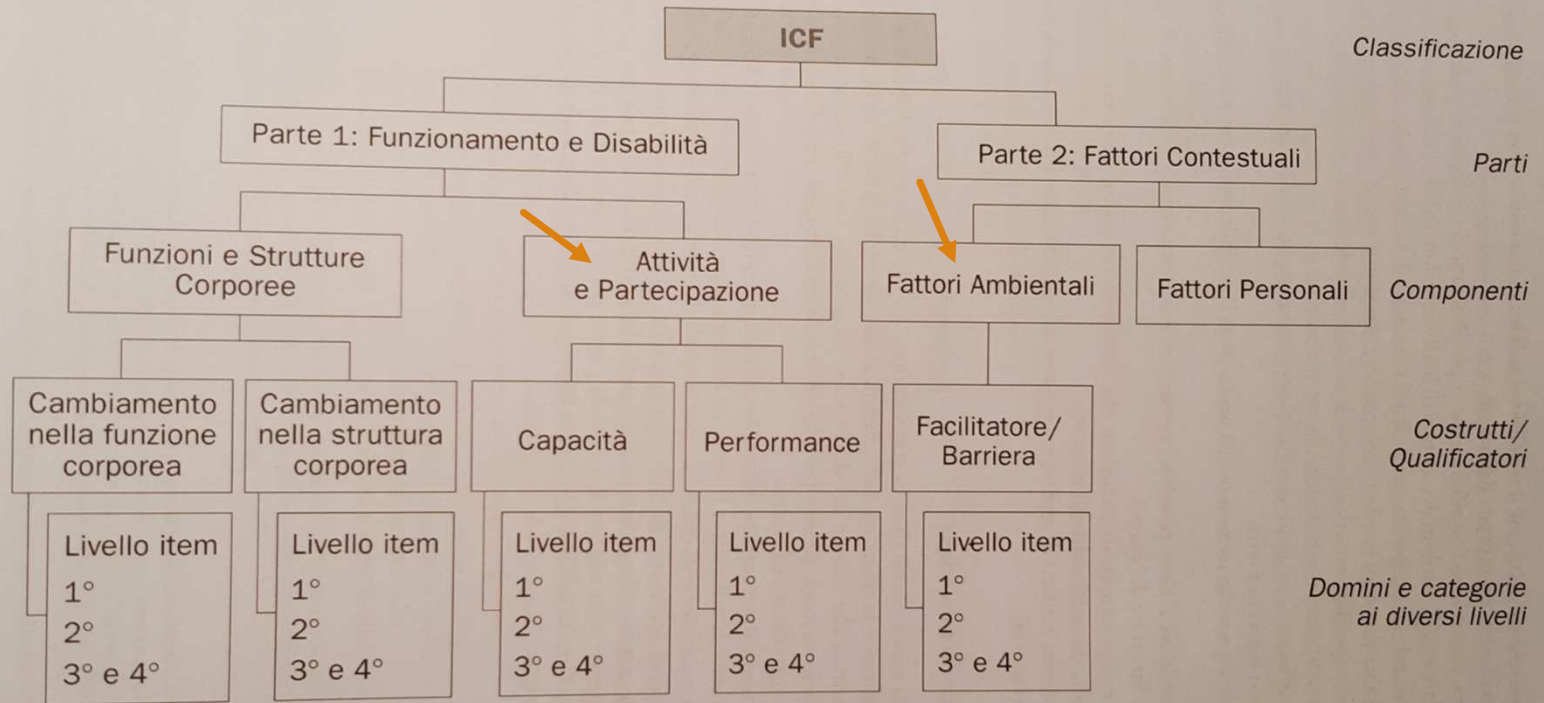
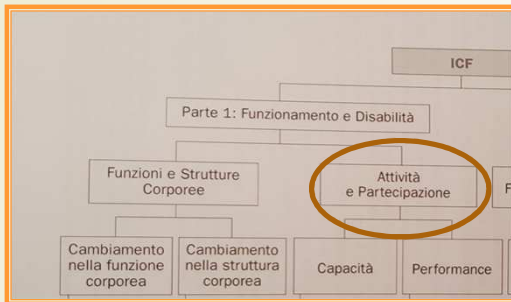


Fig. 2 Struttura dell'ICF.



ISTITUTO COMPRENSIVO "MARGHERITA HACK" CASTELLALTO
SCUOLA DELL'INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA DI 1° GRADO

ATTIVITA' E
PARTECIPAZIONE



ATTIVITÀ

È L'ESECUZIONE DI UN COMPITO O DI UN'AZIONE DA PARTE DI UN INDIVIDUO. ESSA RAPPRESENTA LA PROSPETTIVA INDIVIDUALE DEL FUNZIONAMENTO.

PARTECIPAZIONE

E' IL COINVOLGIMENTO DI UNA PERSONA IN UNA SITUAZIONE DI VITA. ESSA RAPPRESENTA LA PROSPETTIVA SOCIALE DEL FUNZIONAMENTO. LE RESTRIZIONI ALLA PARTECIPAZIONE SONO I PROBLEMI CHE UN INDIVIDUO PUÒ SPERIMENTARE NEL COINVOLGIMENTO NELLE SITUAZIONI DI VITA.

CAPITOLO 1 APPRENDIMENTO E APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE

CAPITOLO 2 COMPITI E RICHIESTE GENERALI

CAPITOLO 3 COMUNICAZIONE

CAPITOLO 4 MOBILITÀ

CAPITOLO 5 CURA DELLA PROPRIA PERSONA

CAPITOLO 6 VITA DOMESTICA

CAPITOLO 7 INTERAZIONI E RELAZIONI INTERPERSONALI

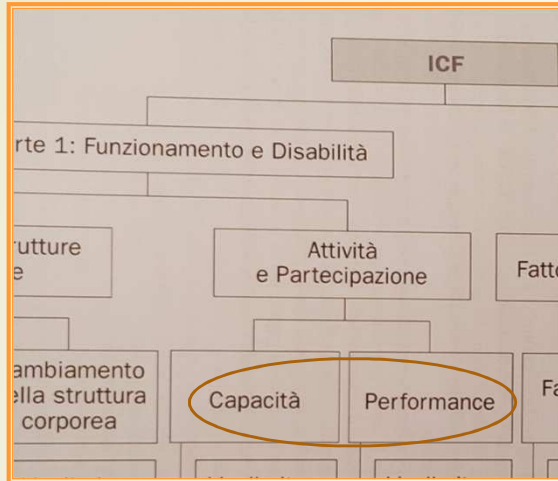
CAPITOLO 8 AREE DI VITA PRINCIPALI

CAPITOLO 9 VITA SOCIALE, CIVILE E DI COMUNITÀ



ISTITUTO COMPRENSIVO "MARGHERITA HACK" CASTELLALTO

SCUOLA DELL'INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA DI 1° GRADO



Attività e partecipazione sono descritti da due qualificatori: capacità e performance.

La **CAPACITA'** è l'abilità di eseguire un compito o un'azione in un contesto che non subisce l'influsso dei fattori ambientali, quello che nell'ICF viene definito "un ambiente uniforme o standard". L'ambiente standard si crea eliminando le barriere e i facilitatori rilevanti per la funzione da valutare.

Ad esempio, l'ambiente standard per la valutazione della lettura di un soggetto con miopia sarà un ambiente con illuminazione adeguata ma non comprenderà gli occhiali o altri facilitatori.

Dall'altro lato, ognuno di noi vive in un contesto quotidiano: fattori esterni possono influire positivamente o negativamente sulla nostra partecipazione sociale e sulle nostre capacità. Tutto questo costituisce la nostra **PERFORMANCE**: quello che facciamo nel nostro ambiente attuale, nel nostro contesto di vita.



ISTITUTO COMPRENSIVO "MARGHERITA HACK" CASTELLALTO
SCUOLA DELL'INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA DI 1° GRADO

GRIGLIA DI
OSSERVAZIONE

APPRENDIMENTO E APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE	0	1	2	3	4
Ha la capacità di dirigere intenzionalmente lo sguardo su cose e persone					
Guarda negli occhi l'interlocutore					
Ha la capacità di ascoltare intenzionalmente (es.: voce dell'adulto, musica)					
Ha la capacità di imparare a scrivere – percorsi di pregrafismo					
Applica la capacità di imparare a scrivere – percorsi di pregrafismo					
Ha la capacità di imparare a leggere					
Applica la capacità di imparare a leggere					
Ha la capacità di imparare a calcolare o contare					
Applica la capacità di imparare a calcolare o contare					
Ha la capacità di pensare					
E' in grado di ignorare rumori distraenti					
Mantiene l'attenzione sul compito					
E' in grado di imitare un gesto					
E' in grado di copiare un segno grafico					
E' in grado di fare un gioco simbolico					

LEGENDA:

- 0 = L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematicità. Lo sviluppo della capacità descritta appare nella norma.
- 1 = L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità lievi o occasionali.
- 2 = L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità medie o reiterate.
- 3 = L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità gravi e frequenti.
- 4 = L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità complete e totali.



CAPITOLO 1 APPRENDIMENTO E APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE

Questo capitolo riguarda l'apprendimento, l'applicazione delle conoscenze acquisite, il pensare, il risolvere problemi e il prendere decisioni.

Esperienze sensoriali intenzionali (d110-d129)

- d110 Guardare**
Utilizzare il senso della vista intenzionalmente per sperimentare stimoli visivi, come seguire visivamente un oggetto, guardare delle persone, osservare un evento sportivo, una persona o dei bambini che giocano.
- d115 Ascoltare**
Utilizzare il senso dell'udito intenzionalmente per sperimentare stimoli uditivi, come ascoltare la radio, la voce umana, della musica, una lezione o una storia raccontata.
- d120 Altre percezioni sensoriali intenzionali**
Utilizzare gli organi di senso intenzionalmente per sperimentare stimoli, come toccare e sentire al tatto dei tessuti, sentire il sapore dei dolci o odorare dei fiori.
- d1200 Toccare e sentire con la bocca**
Esplorare degli oggetti usando la bocca o le labbra.
- d1201 Toccare**
Esplorare degli oggetti utilizzando le mani, le dita o altri arti o parti del corpo.
- d1202 Odorare**
Esplorare degli oggetti avvicinandoli al naso oppure avvicinando il naso ad essi.
- d1203 Sentire il gusto, gustare**
Esplorare il gusto di cibi o liquidi mordendo, masticando, succhiando.

CAPITOLO 2 COMPITI E RICHIESTE GENERALI

Questo capitolo riguarda gli aspetti generali dell'eseguire compiti singoli o articolati, organizzare la routine e affrontare lo stress. Questi item possono essere usati in congiunzione con compiti o azioni più specifici per identificare le caratteristiche sottostanti all'esecuzione dei compiti in circostanze diverse.

- d210 Intraprendere un compito singolo**
Compiere delle azioni semplici o complesse e coordinate, correlate alle componenti fisiche e mentali di un compito singolo, come iniziare un compito, organizzare il tempo, lo spazio e i materiali necessari, stabilirne i tempi di esecuzione ed eseguire, completare e sostenere un compito.
Inclusioni: intraprendere un compito semplice o complesso; intraprendere un compito singolo autonomamente o in gruppo
Esclusioni: acquisizione di abilità (d155); risoluzione di problemi (d175); prendere decisioni (d177); intraprendere compiti articolati (d220)
- d2100 Intraprendere un compito semplice**
Predisporre, dare inizio e stabilire il tempo e lo spazio richiesti per un compito semplice; eseguire un compito semplice con un'unica importante componente, come costruire una torre, infilare una scarpa, leggere un libro, scrivere una lettera o fare il proprio letto.
- d2101 Intraprendere un compito complesso**
Predisporre, dare inizio e stabilire il tempo e lo spazio richiesti per un solo compito complesso; eseguire un compito complesso con più componenti, che possono essere svolte in sequenza o simultaneamente, come preparare uno spazio per il gioco, utilizzare vari giocattoli in un gioco di finzione, disporre i mobili nella propria stanza o fare un compito per scuola.
- d2102 Intraprendere un compito singolo autonomamente**
Predisporre, dare inizio e stabilire il tempo e lo spazio richiesti per un compito semplice o complesso; gestire ed eseguire un compito da soli e senza l'assistenza di altri, come nel gioco solitario, ad es. che comporta l'uso di piccoli oggetti, apparecchiare un tavolo o fare delle costruzioni con dei cubi.
- d2103 Intraprendere un compito singolo in gruppo**
Predisporre, dare inizio e stabilire il tempo e lo spazio richiesti per un compito semplice o complesso; gestire ed eseguire un compito insieme a persone coinvolte in alcune o in tutte le fasi del compito, come giocare a nascondino, a carte o a giochi da tavolo con regole precise oppure suonare degli strumenti insieme.



ISTITUTO COMPRENSIVO "MARGHERITA HACK" CASTELLALTO
SCUOLA DELL'INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA DI 1° GRADO

ICF

148 ICF-CY

CAPITOLO 3 COMUNICAZIONE

Questo capitolo riguarda le caratteristiche generali e specifiche della comunicazione attraverso il linguaggio, i segni e i simboli, inclusi la ricezione e la produzione di messaggi, portare avanti una conversazione e usare strumenti e tecniche di comunicazione.

Esclusioni: leggere (d166), scrivere (d170)

Comunicare - ricevere (d310-d329)

d310 Comunicare con - ricevere - messaggi verbali

Comprendere i significati letterali e impliciti dei messaggi nel linguaggio parlato, come comprendere che un'affermazione sostiene un fatto o è un'espressione idiomatica, come rispondere ai messaggi verbali e comprenderli.

d3100 Reagire alla voce umana

Reagire alla voce umana in un modo molto elementare indicato da cambiamenti nei modelli di respirazione o con movimenti corporei grossolani o fini.

d3101 Comprendere messaggi verbali semplici

Reagire in modo appropriato con azioni o con parole a messaggi verbali semplici (2-3 parole) come richieste (ad es. «dammi») o comandi (ad es. «no, vieni qui»).

d3102 Comprendere messaggi verbali complessi

Reagire in modo appropriato con le azioni o con le parole a messaggi verbali complessi (interfrasi) come domande o istruzioni.

d3108 Comunicare con - ricevere - messaggi verbali, altro specificato

d3109 Comunicare con - ricevere - messaggi verbali, non specificato

d315 Comunicare con - ricevere - messaggi non verbali

Comprendere i significati letterali e impliciti di messaggi comunicati tramite gesti, simboli e disegni, come capire che un bambino è stanco quando si stropiccia gli occhi o che il suono di una sirena significa che è in atto un incendio.

Inclusioni: comunicare con - ricevere - gesti del corpo, segni e simboli comuni, disegni e fotografie

d3150 Comunicare con - ricevere - gesti del corpo

Comprendere il significato trasmesso da espressioni facciali, movimenti o segni delle mani, posture del corpo e altre forme di linguaggio del corpo.

d3151 Comunicare con - ricevere - segni e simboli comuni

Comprendere il significato rappresentato da segni e simboli di uso pubblico, come segnali stradali, simboli di pericolo, notazioni e simboli musicali o scientifici e icone.

d3152 Comunicare con - ricevere - disegni e fotografie

Comprendere il significato rappresentato da disegni (ad es. disegni lineari, progetti grafici, dipinti, rappresentazioni tridimensionali, pittogrammi), grafici, tabelle e fotografie, come comprendere che una linea crescente in un grafico per la misurazione dell'altezza indica che un bambino sta crescendo.

152 ICF-CY

CAPITOLO 4 MOBILITÀ

Questo capitolo riguarda il muoversi cambiando posizione del corpo o collocazione o spostandosi da un posto all'altro, portando, muovendo o manipolando oggetti, camminando, correndo o arrampicandosi e usando vari mezzi di trasporto.

Cambiare e mantenere una posizione corporea (d410-d429)

d410 Cambiare la posizione corporea di base

Assumere e abbandonare una posizione corporea e muoversi da una collocazione all'altra, come girarsi da un lato all'altro, sedersi, alzarsi in piedi, alzarsi da una sedia per sdraiarsi sul letto, e assumere e abbandonare una posizione inginocchiata o accovacciata.

Inclusione: cambiare posizione dall'essere sdraiati, accovacciati o inginocchiati, da seduti o in piedi, piegandosi e spostando il baricentro del corpo

Esclusione: trasferirsi (d420)

d4100 Sdraiarsi

Assumere e abbandonare una posizione sdraiata o cambiare posizione corporea da orizzontale a un'altra posizione, come alzarsi in piedi o sedersi.

Inclusione: assumere una posizione prona

d4101 Accovacciarsi

Assumere e abbandonare la posizione seduta o accovacciata sulle proprie anche, con le ginocchia molto ravvicinate o seduti sui talloni come può essere necessario in servizi igienici posizionati a livello del terreno, o cambiare posizione corporea da accovacciata a una qualsiasi altra posizione, come alzarsi in piedi.

d4102 Inginocchiarsi

Assumere e abbandonare una posizione in cui il corpo è sostenuto dalle ginocchia con le gambe piegate, come nella posizione della preghiera, o cambiare posizione corporea da inginocchiati a una qualsiasi altra posizione, come alzarsi in piedi.

d4103 Sedersi

Assumere e abbandonare la posizione seduta e cambiare posizione corporea da seduti a una qualsiasi altra posizione, come alzarsi in piedi o sdraiarsi.

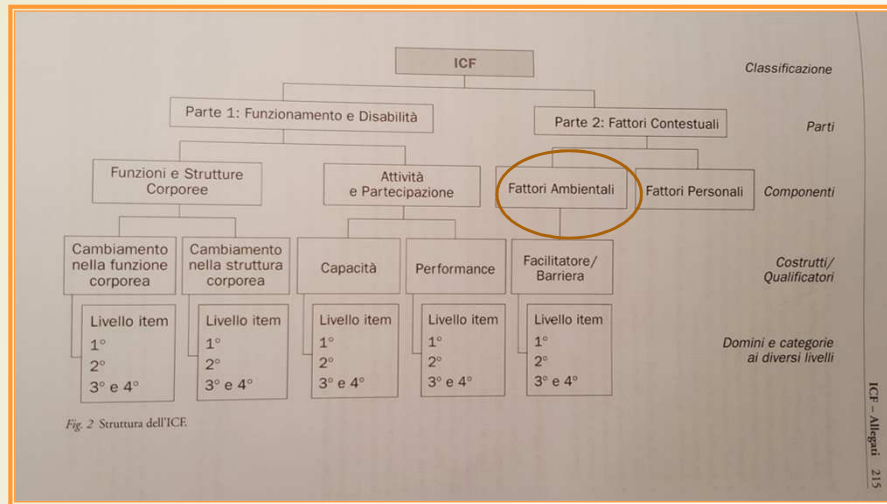
Inclusioni: assumere una posizione seduta con le gambe piegate o incrociate; assumere una posizione seduta con i piedi appoggiati o non appoggiati

Antonella BUFO



ISTITUTO COMPRENSIVO "MARGHERITA HACK" CASTELLALTO
SCUOLA DELL'INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA DI 1° GRADO

FATTORI AMBIENTALI



- CAPITOLO 1** PRODOTTI E TECNOLOGIA
- CAPITOLO 2** AMBIENTE NATURALE E CAMBIAMENTI AMBIENTALI EFFETTUATI DALL'UOMO
- CAPITOLO 3** RELAZIONI E SOSTEGNO SOCIALE
- CAPITOLO 4** ATTEGGIAMENTI
- CAPITOLO 5** SERVIZI, SISTEMI E POLITICHE

FATTORI AMBIENTALI

SI RIFERISCONO A TUTTI GLI ASPETTI DEL MONDO ESTERNO ED ESTRINSECO CHE FORMANO IL CONTESTO DELLA VITA DI UN INDIVIDUO E, COME TALI, HANNO UN IMPATTO SUL FUNZIONAMENTO DELLA PERSONA. I FATTORI AMBIENTALI INCLUDONO L'AMBIENTE FISICO E LE SUE CARATTERISTICHE, IL MONDO FISICO CREATO DALL'UOMO, ALTRE PERSONE IN DIVERSE RELAZIONI E RUOLI, ATTEGGIAMENTI E VALORI, SISTEMI SOCIALI E SERVIZI, E POLITICHE, REGOLE E LEGGI.



ISTITUTO COMPRENSIVO "MARGHERITA HACK" CASTELLALTO
SCUOLA DELL'INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA DI 1° GRADO

GRIGLIA DI
OSSERVAZIONE

FATTORI AMBIENTALI					
Utilizzo di tecnologie per educazione speciale (tastiere, pc, LIM)					
Utilizzo di strumenti o attrezzature per attività di ricreazione o sport (es.: sci, chitarra, etc.)					
Utilizzo di supporti per la mobilità o comunicazione (deambulazione, vista, etc.)					
Relazione con i compagni					
Ha una relazione significativa con compagno/a in classe					
Ha una relazione significativa con amico/a in contesto extrascolastico					
In classe ha un piccolo gruppo di compagni che svolge spontaneamente funzione di supporto					
Relazione con animali domestici					
Usa servizi assistenziali o riabilitativi extrascolastici					
Relazione con gli insegnanti					
Qualità della relazione con AEC					
Qualità della relazione con insegnante di sostegno					



ISTITUTO COMPRENSIVO "MARGHERITA HACK" CASTELLALTO
SCUOLA DELL'INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA DI 1° GRADO

ICF-CY – Classificazione dettagliata con definizioni 183

CAPITOLO 1 PRODOTTI E TECNOLOGIA

Questo capitolo riguarda i prodotti o sistemi di prodotti, naturali o fatti dall'uomo, gli strumenti e la tecnologia esistenti nell'ambiente circostante di un individuo, che vengono raccolti, creati, prodotti e fabbricati. La classificazione ISO 9999 degli ausili tecnici li definisce come «qualsiasi prodotto, strumento, apparecchiatura o sistema tecnico utilizzato da una persona con disabilità, prodotto appositamente o disponibile comunemente, che previene, compensa, controlla, allevia o neutralizza» la disabilità. Si riconosce che ogni prodotto o tecnologia può essere di assistenza (Vedi ISO 9999: *Technical aids for disabled persons - Classification (second version); ISO/TC 173/SC 2; ISO/DIS 9999 (rev.)*). Per gli obiettivi di questa classificazione dei fattori ambientali, tuttavia, i prodotti per l'assistenza e la tecnologia sono definiti in modo più sintetico come: «ogni prodotto, strumento, apparecchiatura o tecnologia adattato o progettato appositamente per migliorare il funzionamento di una persona con disabilità».

e110 Prodotti o sostanze per il consumo personale

Qualsiasi oggetto o sostanza, naturale o creata dall'uomo, che viene raccolta, trattata o fabbricata per essere ingerita.

Inclusioni: cibo (compreso il latte materno), bevande e farmaci

e1100 Cibo

Qualsiasi oggetto o sostanza, naturale o creata dall'uomo, che viene raccolta, trattata o fabbricata per essere consumata, come cibo crudo, elaborato e preparato e liquidi di diversa consistenza, erbe e minerali (vitamine e altri supplementi).

e1101 Farmaci

Qualsiasi oggetto o sostanza, naturale o creata dall'uomo, che viene raccolta, trattata o fabbricata per scopi medicinali, come medicine allopatiche e naturopatiche.

e1108 Prodotti o sostanze per il consumo personale, altro specificato

e1109 Prodotti o sostanze per il consumo personale, non specificato

e115 Prodotti e tecnologia per l'uso personale nella vita quotidiana

Strumenti, prodotti e tecnologie usati dalle persone nelle attività quotidiane, incluse quelle adattate o progettate appositamente, localizzate dentro, su o vicino alla persona che li utilizza.

Inclusioni: prodotti e tecnologia generali e di assistenza per l'uso personale

Esclusioni: prodotti e tecnologia per la mobilità e il trasporto personali in ambienti interni e esterni (e120); prodotti e tecnologia per la comunicazione (e125)

e1150 Prodotti e tecnologia generali per l'uso personale nella vita quotidiana

Strumenti, prodotti e tecnologie usati dalle persone nelle attività quotidiane, come indumenti, materiale tessile, mobili, apparecchiature, prodotti per la pulizia e strumenti, non adattati o realizzati appositamente, tranne quelli appropriati per l'età, come gli utensili per i bambini.

192 ICF-CY

e2400 Intensità della luce
Livello o quantità di energia emessa da una fonte di luce naturale (ad es. il sole) o artificiale.

e2401 Qualità della luce
La natura della luce fornita e i contrasti di colore ad essa legati che si creano nell'ambiente visivo circostante, e che possono fornire informazioni utili sul mondo (ad es. l'informazione visiva della presenza di scale o di una porta) o distorsioni (ad es. troppe immagini visive).

e2408 Luce, altro specificato

e2409 Luce, non specificato

e245 Cambiamenti correlati al tempo

Cambiamenti temporale naturale, regolare o prevedibile.

Inclusioni: cicli giorno/notte e cicli lunari

e2450 Cicli giorno/notte

Cambiamenti naturali, regolari o prevedibili dal giorno alla notte e poi di nuovo al giorno, come giorno, notte, alba e crepuscolo.

e2451 Cicli lunari

Naturali, regolari o prevedibili cambiamenti della posizione della luna rispetto alla terra.

e2458 Cambiamenti correlati al tempo, altro specificato

e2459 Cambiamenti correlati al tempo, non specificato

e250 Suono

Un fenomeno che viene sentito o può essere sentito, come battere, suonare, colpire, cantare, fischiare, urlare o bisbigliare, a qualsiasi volume, timbro o tono, e che può fornire delle informazioni utili o distraenti sul mondo.

Inclusioni: intensità del suono; qualità del suono

e2500 Intensità del suono

Livello o volume di un fenomeno uditivo determinato dalla quantità di energia che viene generata, in cui alti livelli di energia vengono percepiti come suoni forti, e bassi livelli di energia come suoni tenui.

e2501 Qualità del suono

Natura di un suono, determinata dalla lunghezza d'onda e dal modello d'onda del suono e percepita come il timbro e il tono, come stridore o meliosità, e che può fornire informazioni utili sul mondo (ad es. il suono dell'abbaiare di un cane rispetto al miagolio di un gatto) o distrazioni (ad es. un rumore di fondo fastidioso).

e2508 Suono, altro specificato

e2509 Suono, non specificato

Antonella BUFO





ISTITUTO COMPRENSIVO "MARGHERITA HACK" CASTELLALTO
SCUOLA DELL'INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA DI I° GRADO

194 ICF-CY

CAPITOLO 3 RELAZIONI E SOSTEGNO SOCIALE

Questo capitolo riguarda le persone o gli animali che forniscono concreto sostegno fisico o emotivo, nutrimento, protezione, assistenza, e riguarda anche le relazioni con altre persone, nella loro abitazione, nel luogo di lavoro, a scuola, nel gioco, o in altri aspetti delle loro attività quotidiane. Il capitolo non si occupa degli atteggiamenti della persona o della gente che fornisce il sostegno. Il fattore ambientale qui descritto non è la persona o l'animale in sé, ma la quantità di sostegno fisico ed emotivo che essi forniscono.

e310 Famiglia ristretta

Individui imparentati per nascita, matrimonio o altra relazione riconosciuta dalla cultura come relazione di famiglia ristretta, come coniugi, partners, genitori, fratelli e sorelle, figli, genitori adottivi e affidatari, nonni.

Esclusioni: famiglia allargata (e315); persone che forniscono aiuto o assistenza (e340)

e315 Famiglia allargata

Individui imparentati tramite la famiglia, il matrimonio o altre relazioni riconosciute dalla cultura, come relazioni di famiglia allargata, zie, zii, nipoti.

Esclusione: famiglia ristretta (e310)

e320 Amici

Individui che sono molto vicini alla persona e con cui perdurano relazioni caratterizzate da fiducia e sostegno reciproco.

e325 Conoscenti, colleghi, vicini di casa e membri della comunità

Individui che sono familiari gli uni agli altri come conoscenti, colleghi, vicini di casa e membri della comunità, in situazioni lavorative, scolastiche, ricreative, o in altri aspetti della vita, e che condividono caratteristiche demografiche come età, sesso, credo religioso o etnia, oppure perseguono interessi comuni.

Esclusione: associazioni e servizi organizzativi (e5550)

e330 Persone in posizioni di autorità

Individui che hanno responsabilità di prendere decisioni per altri e che esercitano un'influenza o un potere socialmente definito sulla base del loro ruolo sociale, economico, culturale o religioso nella società, come insegnanti, datori di lavoro, supervisor, capi religiosi, vice-responsabili, guardiani o amministratori.

e335 Persone in posizioni subordinate

Individui la cui vita quotidiana è influenzata da persone in posizioni di autorità al lavoro, a scuola o in altri ambienti, come studenti, lavoratori e membri di un gruppo religioso.

Esclusione: famiglia ristretta (e310)

e340

Persone che forniscono...

ICF-CY – Classificazione dettagliata con definizioni 205

e57502 Centro di servizi di assistenza al bambino o all'adulto – con o senza scopo di lucro

e57508 Servizi di sostegno sociale generale, altro specificato

e57509 Servizi di sostegno sociale generale, non specificato

e5751 Sistemi di sostegno sociale generale

Meccanismi amministrativi di controllo e monitoraggio che regolamentano i programmi e i piani che forniscono sostegno sociale a persone che per motivi di età, povertà, disoccupazione, condizione di salute o disabilità, richiedono tale sostegno, inclusi i sistemi per la realizzazione e di regole e ordinamenti che regolamentano il diritto ai servizi di sostegno sociale e alla fornitura di questi servizi.

e5752 Politiche di sostegno sociale generale

Legislazione, ordinamenti e norme che regolamentano i programmi e i piani che forniscono sostegno sociale a persone che per motivi di età, povertà, disoccupazione, condizione di salute o disabilità, richiedono tale sostegno, inclusi legislazione e ordinamenti che regolamentano il diritto al sostegno sociale.

e5758 Servizi, sistemi e politiche di sostegno sociale generale, altro specificato

e5759 Servizi, sistemi e politiche di sostegno sociale generale, non specificato

e580 Servizi, sistemi e politiche sanitarie

Servizi, sistemi e politiche per la prevenzione e il trattamento dei problemi sanitari, per la fornitura di riabilitazione medica e per la promozione di uno stile di vita sano.

Esclusione: servizi, sistemi e politiche di sostegno sociale generale (e575)

e5800 Servizi sanitari

Servizi e programmi a livello locale, comunale, regionale, statale o nazionale, finalizzati a erogare interventi agli individui per il loro benessere fisico, psicologico e sociale, come servizi di promozione della salute e prevenzione delle malattie, servizi di assistenza di base, di assistenza in caso di patologia acuta, servizi di riabilitazione e cura a lungo termine; servizi che sono finanziati pubblicamente o privatamente, erogati a breve termine, a lungo termine, su base periodica o una volta sola, in vari ambienti di servizio, come la comunità, la casa, ambienti scolastici o lavorativi, gli ospedali generali, gli ospedali specialistici, le cliniche e le strutture di cura residenziali e non residenziali, inclusi coloro che forniscono tali servizi.

e5801 Sistemi sanitari

Meccanismi amministrativi di controllo e monitoraggio che regolamentano tutta la gamma di servizi erogati agli individui per il loro benessere fisico, psicologico e sociale, in una pluralità di ambiti comprendenti la comunità di appartenenza, la casa, ambienti scolastici o lavorativi, gli ospedali generali, gli ospedali specialistici, le cliniche e le strutture di cura residenziali e non residenziali, come sistemi per la realizzazione di ordinaria o altri strumenti adattati. I sistemi sanitari comprendono anche le leggi come quelle che stabiliscono le caratteristiche di un sistema sanitario, quali accesso, universalità, compatibilità, finanziamento pubblico e globalità.

Antonella BUFO

ICF



ISTITUTO COMPRENSIVO "MARGHERITA HACK" CASTELLALTO
SCUOLA DELL'INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA DI 1° GRADO

PEI

Ambito (Titolo) ¹		
Obiettivi a breve termine ²	PERF ³	CAP ⁴
Azioni/interventi³ riguardano il miglioramento di: <input type="checkbox"/> funzioni <input type="checkbox"/> capacità <input type="checkbox"/> performance attraverso	<input type="checkbox"/> introduzione di facilitatori <input type="checkbox"/> disattivazione di barriere	
Fattori Ambientali (cosa, chi è necessario per realizzare l'attività – risorse necessarie)		
Verifica (stadio di raggiungimento dell'obiettivo ed eventuali strumenti e modalità utilizzate)		
Raccordi con la programmazione di classe		

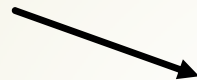
Antonella BUFO



ISTITUTO COMPRENSIVO "MARGHERITA HACK" CASTELLALTO
 SCUOLA DELL'INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA DI 1° GRADO

PEI

Ambito (Titolo) ¹		
Obiettivi a breve termine ²	PERF ³	CAP ⁴
Azioni/interventi ²		<input type="checkbox"/> introduzione di facilitatori
riguardano il miglioramento di: <input type="checkbox"/> funzioni <input type="checkbox"/> capacità <input type="checkbox"/> performance attraverso		<input type="checkbox"/> disattivazione di barriere
Fattori Ambientali (cosa, chi è necessario per realizzare l'attività - risorse necessarie)		
Verifica (stadio di raggiungimento dell'obiettivo ed eventuali strumenti e modalità utilizzate)		
Raccordi con la programmazione di classe		



Ambito (Titolo) ¹		
Obiettivi a breve termine ²	PERF ³	CAP ⁴

Ambito (Titolo)¹: inserire descrizione.

Obiettivi a breve termine²: Indicare gli obiettivi educativi, ovvero i miglioramenti che ci si prefigge di raggiungere attraverso le attività scolastiche, la collaborazione dei genitori e di altri eventuali operatori esterni. Tali obiettivi possono riguardare anche la vita extrascolastica dell'alunno, nella prospettiva del **Progetto di Vita**.

PER³ e CAP⁴

CAPACITA' è quello che la persona *potrebbe fare* in un ambiente standard.

PERFORMANCE è quello che una persona *realmente fa* in un certo ambiente di vita (es. a scuola).

Antonella BUFO



ISTITUTO COMPRENSIVO "MARGHERITA HACK" CASTELLALTO
 SCUOLA DELL'INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA DI 1° GRADO

PEI

Ambito (Titolo)¹		
Obiettivi a breve termine	PERP²	CAP²
Azioni/interventi³		<input type="checkbox"/> introduzione di facilitatori
riguardano il miglioramento di: <input type="checkbox"/> funzioni <input type="checkbox"/> capacità <input type="checkbox"/> performance attraverso		<input type="checkbox"/> disattivazione di barriere
Fattori Ambientali (cosa, chi è necessario per realizzare l'attività – risorse necessarie)		
Verifica (stadio di raggiungimento dell'obiettivo ed eventuali strumenti e modalità utilizzate)		
Raccordi con la programmazione di classe		

Azioni/interventi³		<input type="checkbox"/> introduzione di facilitatori
riguardano il miglioramento di: <input type="checkbox"/> funzioni <input type="checkbox"/> capacità <input type="checkbox"/> performance attraverso		<input type="checkbox"/> disattivazione di barriere
Fattori Ambientali (cosa, chi è necessario per realizzare l'attività – risorse necessarie)		
Verifica (stadio di raggiungimento dell'obiettivo ed eventuali strumenti e modalità utilizzate)		
Raccordi con la programmazione di classe		

Azioni/interventi³: specificare le diverse azioni da realizzare a scuola, a casa, da parte di eventuali specialisti.



ISTITUTO COMPRENSIVO "MARGHERITA HACK" CASTELLALTO

SCUOLA DELL'INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA DI 1° GRADO

PROGRAMMAZIONE DEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO

Nel primo ciclo (scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado), la programmazione è valida per la promozione alla classe successiva anche quando è completamente differenziata, poiché la valutazione degli alunni con disabilità avviene sempre in base al loro PEI. Al momento dell'Esame di Stato conclusivo (ex esame di licenza media) l'alunno con disabilità può sostenere prove totalmente differenti, in base al PEI. Superando queste prove consegue un diploma valido a tutti gli effetti, senza nessuna menzione del particolare percorso seguito.

Programmazione curricolare di classe	Area/Discipline*:
Programmazione curricolare per nuclei essenziali/semplificata	Area/Discipline:
Programmazione differenziata	Area/Discipline:

PEI

*In questo caso, si rinvia alla programmazione elaborata da ciascun insegnante per l'intera classe.

Antonella BUFO



ISTITUTO COMPRENSIVO "MARGHERITA HACK" CASTELLALTO

SCUOLA DELL'INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA DI 1° GRADO

CAMPO DI ESPERIENZA/AREA DI APPRENDIMENTO/DISCIPLINA⁵:

conoscenze e abilità già acquisite

conoscenze e abilità da raggiungere
(obiettivi apprendimento)

Attività e strategie didattiche

Strumenti compensativi, misure dispensative, mediatori didattici

Modalità di verifica degli apprendimenti

- | | | |
|--|---|---|
| <input type="checkbox"/> Sincrone rispetto la classe | <input type="checkbox"/> Asincrone rispetto la classe | |
| <input type="checkbox"/> Verifiche strutturate | <input type="checkbox"/> Verifiche semi strutturate | <input type="checkbox"/> Verifiche non strutturate |
| <input type="checkbox"/> Osservazioni descrittive | <input type="checkbox"/> Osservazioni sistematiche | <input type="checkbox"/> Prova graduata |
| <input type="checkbox"/> Compito collaborativo | <input type="checkbox"/> Portfolio | <input type="checkbox"/> Risoluzione di situazioni problema (prove di realtà) |
| <input type="checkbox"/> Altro (specificare) | | |

PEI

Antonella BUFO

CAMPO DI ESPERIENZA/AREA DI APPRENDIMENTO/DISCIPLINA⁵: Replicare sempre in caso di semplificazione o di differenziazione degli obiettivi didattici.